

09 marzo 2017 - Progetto di screening per la diagnosi precoce delle nefropatie

In occasione della giornata mondiale del rene, presso il teatro Trifiletti, il Club Rotary Milazzo ha dato inizio al progetto di screening per la prevenzione delle nefropatie.



Nell'ambito della prevenzione delle patologie renali **Screening per circa 1000 studenti**

Dall'unità operativa complessa diretta dal prof. Biagio Ricciardi

MILAZZO

Uno screening finalizzato alla prevenzione delle patologie renali sarà eseguito su circa 1000 studenti diciottenni delle scuole di Milazzo e di Pace del Mela. L'iniziativa è stata promossa nell'ambito della giornata mondiale del rene, dall'unità operativa complessa diretta dal prof. Biagio Ricciardi, condivisa dall'Asp e accettata dai dirigenti scolastici del comprensorio e sarà portata avanti insieme al Rotary e ai sindaci dei due Comuni.

Un reparto che comprende anche Barcellona e le Isole Eolie e rappresenta una vera e propria eccellenza per il presi-

dio mamertino, il secondo per produttività.

"Abbiamo in carico nei presidi di Milazzo, Barcellona e Lipari ben 109 pazienti in trattamento emodialitico - afferma il prof. Biagio Ricciardi - e altri 16 in dialisi peritoneale. Complessivamente abbiamo effettuato oltre 16.000 sedute dialitiche, il nostro ambulatorio trapianti ha in cura 30 pazienti tra Villafranca e Acquadolci. Oltre a ciò vi è una intensa attività ambulatoriale per gli utenti affetti da nefropatia allo scopo di controllarne l'evoluzione e ridurre il rischio di progressione. La struttura di Milazzo ha effettuato, infatti, quasi 4418 visite ambulatoriali volte a ridurre la progressione del danno renale cui si aggiungono le 1509 di Barcellona e le 800 circa del nosocomio di Li-



Biagio Ricciardi, Primario di Nefrologia di Milazzo e Barcellona

pari. La struttura eoliana, la cui sala dialisi è stata recentemente restaurata ed ingrandita garantisce ormai da ben 18 anni l'assistenza anche ai vacanzieri. Nel corso del 2016 il reparto di degenza ha avuto 404 ricoverati e il day service ha registrato circa 80». Il reparto, inoltre, fa registrare una intensa attività interventistica - tra posizionamenti di cateteri venosi centrali e confezionamenti di accessi dialitici vascolari e peritoneali. La dialisi peritoneale - conclude il primario del Fogliani - risulta pur essere in incremento, anche se sempre in carenza di personale infermieristico, totalizzando 4386 trattamenti con 16 pazienti afferenti anche da Messina che hanno preferito Milazzo rispetto ad altri ospedali. * (G.P.)

